

Multa Antitrust ad AutostradeNon informò sulla nevicata di dicembre. Castellucci: faremo ricorso

ROMA Multa da 350mila euro ad Autostrade per l'Italia (Aspi) per non aver informato adeguatamente gli automobilisti intrappolati dalla neve nell'area di Firenze dell'A1 il 17 e il 18 dicembre dell'anno scorso. Lo ha deciso l'Antitrust definendo il comportamento «pratica commerciale scorretta». La società replica e fa sapere che valuterà il ricorso in giudizio. Sottolinea comunque che ha già risarcito oltre 6.000 utenti e che altri 3.500 riceveranno l'indennizzo a giorni.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha sanzionato Aspi «per come ha gestito la crisi» rilevando «la scorrettezza e l'insufficienza delle informazioni alle migliaia di viaggiatori», «la mancanza di adeguate procedure e di applicazione di quelle esistenti». Secondo l'Antitrust, è stata insufficiente anche l'assistenza agli utenti «rimasti bloccati sulla carreggiata per più di un giorno (alcuni fino a 30 ore), in situazioni climatiche estreme, in assoluto isolamento, impossibilitati a mettersi telefonicamente in contatto con la società Autostrade per informazioni sulle condizioni di viabilità o su eventuali soccorsi».

Secondo Catricalà, la Carta dei Servizi di Autostrade «dovrebbe prevedere obblighi puntuali, parametri di qualità ed efficienza che consentano al consumatore di valutare il servizio e se non rispettati, facciano scattare misure di compensazione economica». L'amministratore delegato di Aspi, Giovanni Castellucci, rileva che si è trattato di «un evento meteo eccezionale» e che «la società ha puntualmente applicato i protocolli operativi di gestione delle operazioni invernali».

